



Comune di Modena



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena



TEATRO COMUNALE
DI MODENA
fondazione

PAVAROTTI NEL CUORE

MODENA RICORDA IL GRANDE TENORE
NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



Domenica 6 settembre 2009
Piazza Grande ore 21.15

PAVAROTTI NEL CUORE

MODENA RICORDA IL GRANDE TENORE
NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE





GIA' DUE ANNI, *senza il Maestro Luciano Pavarotti, ci fanno sentire il vuoto incolmabile che il nostro illustre concittadino ha lasciato.*

Al mondo della lirica manca il grande artista, ma ai modenesi manca soprattutto una persona speciale, che ha sempre conservato un intenso e affettuoso legame con la sua città, anche quando il suo cognome è diventato sempre più importante e la fama l'ha portato lontano.

Modena ha Pavarotti nel cuore. Oggi, nel secondo anniversario della sua scomparsa, abbiamo voluto ricordarlo e replicare idealmente il grande abbraccio che tutta Modena gli ha dato salutandolo per l'ultima volta due anni fa, rendendogli omaggio nel modo che ci è sembrato più degno e appropriato: con la buona musica, nella "sua" e "nostra" piazza Grande, affollata dai modenesi desiderosi di ricordare un artista straordinario e un amico fraterno.

Tanti concittadini ancora lo ricordano, fin da quando muoveva i primi passi nell'arte che poi lo ha reso celebre. Tutti hanno vissuto la passione con cui Luciano, ormai al culmine della notorietà, organizzava nella sua città alcune tra le manifestazioni più prestigiose e di vasto richiamo mediatico, come il "Pavarotti & Friends", che nell'arco di dieci edizioni, dal 1992 al 2003, ha catalizzato l'attenzione internazionale con un evento che ha saputo unire grande musica e solidarietà.

Una comunità ricca di sensibilità civica, com'è quella modenese, ha sempre trovato particolare sintonia con le finalità umanitarie e solidali che il Maestro Pavarotti ha voluto associare al grande concerto. E con un concerto sotto la Ghirlandina onoriamo la sua memoria e la sua figura, di grande artista e di persona sensibile, certi di ricambiare un profondo amore.

Giorgio Pighi
Sindaco di Modena
Presidente della Fondazione
Teatro Comunale di Modena

Domenica 6 settembre 2009
Piazza Grande ore 21.15

ADUE ANNI dalla scomparsa del tenore Luciano Pavarotti, il Comune, la Fondazione Teatro Comunale e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ricordano il Maestro con un concerto lirico sinfonico in Piazza Grande, offerto gratuitamente alla città.

L'iniziativa è occasione per commemorare il grande artista modenese, rinnovando l'omaggio reso gli dalla città un anno fa con la straordinaria partecipazione di pubblico alla duplice esecuzione del Requiem di Verdi al Teatro Comunale.

Luciano Pavarotti ha saputo unire e commuovere con il canto i cittadini di tutto il mondo legando il suo talento all'impegno umanitario a favore di paesi e popolazioni svantaggiate. La sua sensibilità artistica, unita a doti di umanità e solidarietà sociale, sono anche caratteri di fondo della storia della nostra città e spiegano l'affetto profondo che lega Modena al suo grande tenore.

Ricordando la generosa dedizione di Luciano Pavarotti per i giovani artisti, in occasione di questo concerto sono state invitate ad esibirsi giovani voci, una per registro vocale: il soprano Eleonora Buratto, il contralto Veronica Simeoni, il tenore Andrea Carè e il baritono Seung-Gi Jung. Ad accompagnarli sarà l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, diretta dal maestro Marcello Panni.

Un programma di sinfonie, arie e duetti tratti dalle opere di repertorio del tenore modenese, che ci accompagneranno nel ricordo delle sue grandi interpretazioni.

Andrea Landi
Presidente della Fondazione
Cassa di Risparmio di Modena

ELEONORA BURATTO *soprano*
VERONICA SIMEONI *mezzosoprano*
ANDREA CARÈ *tenore*
SEUNG-GI JUNG *baritono*

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO DI PARMA
direttore
MARCELLO PANNI

PRIMA PARTE

GAETANO DONIZETTI

La figlia del reggimento, sinfonia

Eleonora Buratto

GAETANO DONIZETTI

L'elisir d'amore: Della crudele Isotta

Seung-Gi Jung

UMBERTO GIORDANO

Andrea Chénier: Nemico della patria

Veronica Simeoni

GIUSEPPE VERDI

Don Carlo: O don fatale

Andrea Carè

GIUSEPPE VERDI

Luisa Miller:

Quando le sere al placido...
(recitativo e aria)

GIUSEPPE VERDI

Luisa Miller, sinfonia

Veronica Simeoni, Andrea Carè

GIUSEPPE VERDI

Aida: Già i sacerdoti adunansi

SECONDA PARTE

GIACOMO PUCCINI

Capriccio sinfonico

Eleonora Buratto

GIUSEPPE VERDI

Un ballo in maschera:
Volta la terrea fronte

Seung-Gi Jung

RUGGERO LEONCAVALLO
Pagliacci: Prologo

Veronica Simeoni, Andrea Carè

CAMILLE SAINT-SAËNS

Samson et Dalila:

Mon coeur s'ouvre à ta voix

Eleonora Buratto

GIACOMO PUCCINI

La bohème: Quando me n'vo'

Andrea Carè

GIACOMO PUCCINI

Tosca: E lucevan le stelle

ELEONORA BURATTO

soprano

Eleonora Buratto si è diplomata nel 2006 al Conservatorio “Lucio Campiani” di Mantova. Ha studiato per tre anni con Luciano Pavarotti e dal 2006 con Natale De Carolis.

Ha preso parte ad uno stage tenuto da Enzo Dara, che si è concluso con la rappresentazione dell’opera *Bastiano e Bastiana* di Mozart al Teatro Bibiena di Mantova.

Nel 2007 ha vinto il concorso “A. Belli” del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, dove ha debuttato il ruolo di Musetta ne *La bohème* e quello di Dirindina ne *La Dirindina va a teatro* di Domenico Scarlatti.

Nel giugno 2007 ha debuttato al Teatro di Mahon (Minorca) nel ruolo di Susanna ne *Le nozze di Figaro*. Ha tenuto vari concerti lirici e cameristici tra cui il concerto per la consegna del Premio Donizetti a Luciano Pavarotti (Teatro Donizetti di Bergamo, 2006) e il concerto per il 60° anniversario del debutto di Leo Nucci, esibendosi al suo fianco.

Ha recentemente interpretato con successo il ruolo di Polly Peachum in *The Beggar’s Opera* al Teatro Comunale di Bologna e al Teatro Valli di Reggio Emilia. Nell’estate 2008, è stata Musetta ne *La bohème* con il Teatro Regio di Torino.

Al Festival di Wexford, ha recentemente partecipato alle produzioni di *Old Maid and the Thief*, *Il signor Bruschino* e *Tutti in maschera*.

Eleonora Buratto ha da poco debuttato in *Thaïs* (Crobyle) per l’inaugurazione della stagione del Teatro Regio di Torino, sotto la direzione di Gianandrea Noseda e la regia di Stefano Poda. Nel 2009 ha interpretato inoltre Musetta ne *La bohème* al Teatro Regio di Torino e nei teatri di Alessandria, Biella e Vercelli. Ha debuttato al Palau de les Arts Reina Sofia a Valencia con *Così fan tutte* nei panni di Despina; è stata inoltre Creusa nel *Demofonte* di Jommelli in scena al Festival di Pentecoste a Salisburgo e in tour poi a Parigi e a Ravenna sotto la direzione di Riccardo Muti.

Tra i prossimi impegni ricordiamo Clorinda ne *La cenerentola* a Stresa, tornerà a Torino per *La bohème* sotto la direzione di Gianandrea Noseda e sarà poi a Menorca dove vestirà i panni di Despina nel *Così fan tutte*.

VERONICA SIMEONI

mezzosoprano

Veronica Simeoni è nata a Roma. Si è diplomata in canto presso il Conservatorio di Adria. Ha proseguito la sua formazione musicale sotto la guida di Raina Kabaivanska, con la quale ha frequentato i corsi di perfezionamento all’Accademia Chigiana di Siena e all’Università di Stato di Sofia. È attualmente diplomanda del biennio di secondo livello in canto presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Vecchi-Tonelli” di Modena.

Si è imposta in molti concorsi internazionali tra i quali il Concorso Internazionale di canto “Luciano Pavarotti” di Modena nel 2008 (primo premio), il “Viotti” di Vercelli (primo premio e premio del pubblico), “Voci Verdiane” di Busseto (terzo e secondo premio in differenti edizioni) e il concorso “A. Belli” del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto.

Nel 2005 ha iniziato la sua carriera cantando il ruolo di Cuniza in *Oberto Conte di San Bonifacio* di Verdi in tournée in Giappone con il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Nel 2006 ha interpretato *Il piccolo spazzacamino* di Britten al Teatro Comunale di Modena e *La Passione secondo Giovanni* al Teatro Sociale di Rovigo.

Nel 2007 ha debuttato nel *Trovatore* al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto e si è esibita con successo nel *Trittico* di Puccini, nuovo allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena in coproduzione con i Teatri di Piacenza e Ferrara, portata l’anno seguente in tournée.

Nel 2008 ha debuttato il ruolo di Charlotte (*Werther*) al Teatro Vittorio Emanuele di Messina e ha cantato nello *Stabat Mater* di Rossini alla Scala diretto da Riccardo Chailly. Dello stesso anno anche la partecipazione alla produzione bolognese di *Samson et Dalila* e l’interpretazione di Jocasta (*Oedipus Rex* di Stravinsky) a Trieste per la regia di Giorgio Pressburger.

Notevole il suo interesse per la musica vocale da camera: nel suo repertorio figurano capolavori come i *Wesendonck-Lieder* di Wagner, i *Wunderhorn-Lieder* di Mahler e le *Sei liriche* su testo di Marina Cvetaeva di Sciostakovic.

Nel 2009 ha cantato nel *Requiem* di Verdi a San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov e ha debuttato il ruolo di Zayda nel *Dom Sébastien, roi du Portugal* di Donizetti.

Tra gli impegni futuri: il *Requiem* di Maderna al Teatro La Fenice di Venezia, *Maria Stuarda* a Trieste, *Les Troyens* a Valencia diretta da Valerij Gergiev, *Falstaff* a Reggio Calabria, la *Terza Sinfonia* di Mahler a Bologna, *Nabucco* al Teatro alla Scala, *Il Trovatore* a Bordeaux, *Madama Butterfly* a Cagliari.

ANDREA CARÈ

tenore

Allievo di Luciano Pavarotti, Andrea Carè si sta perfezionando sotto la guida di Raina Kabaivanska. È stato allievo di Silvana Moysa presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

Nel 2004 vince il primo premio assoluto al Concorso Lirico Internazionale di Cantalupa (CU). Nel 2005 si è classificato al secondo posto al Concorso Lirico Internazionale della città di Spoleto.

Nel 2004 debutta nella fiaba musicale di Ferrari - Treccate *Il Ciottolino*, presso il Teatro Piccolo Regio Puccini di Torino sotto la regia di Luca Valentino e la direzione di Carlo Bertola; segue *Norma* di Bellini sotto la direzione di Achille Lampo e *Rigoletto* presso il Teatro Superga di Nichelino. Al Mittelfest di Cividale del Friuli, canta nell'opera *Hin und Zurück* di Hindemith, regia di Luca Valentino e direzione di Paolo Ferrara. Nel settembre 2005 debutta il ruolo di Lord Arthur nella *Lucia di Lammermoor* sotto la direzione di Tomasz Biernacki. Nel settembre 2006 è Jarba nell'opera *Didone abbandonata* di Galuppi, recentemente pubblicata in CD da Bongiovanni.

Dall'aprile 2005 frequenta i corsi dell'Accademia di perfezionamento del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto partecipando a masterclass tenuti da Raina Kabaivanska e Renato Bruson. Nel 2006 frequenta il corso di perfezionamento di Raina Kabaivanska all'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo il diploma di merito. In occasione del premio alla carriera di Luciano Pavarotti, canta al Teatro Donizetti di Bergamo.

Ha interpretato il ruolo di Germont ne *La traviata* in una tournée in Corea per la regia di Pizzi e la direzione di Zambelli e, di recente, al Ravenna Festival diretto da Patrick Fournillier.

Ha debuttato al Teatro alla Scala ne *Il Tabarro* e al Teatro Comunale di Bologna come Pollione in *Norma*. Andrea Carè ha appena interpretato con successo il ruolo di Giasone in *Medea* al Teatro Regio di Torino e al Teatro Massimo Bellini di Catania, oltre ad aver cantato nel concerto omaggio a Tito Schipa tenutosi a Lecce di cui verrà prodotto un CD edito da Bongiovanni. Per la stagione 2009 delle Terme di Caracalla ha cantato nei panni di Don Josè in *Carmen*.

Nei prossimi mesi sarà impegnato al Teatro Regio di Torino con *La traviata* nel ruolo di Germont, sarà poi al Teatro La Fenice di Venezia per *Sarka*. Tornerà quindi a Torino per interpretare *Madama Butterfly*, ruolo che canterà anche a Savonlinna; oltreoceano sarà alla Palm Beach Lyric Opera con *Carmen*.

SEUNG-GI JUNG

baritono

Nato in Corea del Sud, Seung-Gi Jung si è formato all'Università di Chung-Ang, dove si è diplomato "Bachelor of Music" nel 2006, e in seguito alla Hochschule für Musik di Karlsruhe con Roland Hermann. Ha debuttato in Corea nel ruolo di Germont ne *La traviata* di Giuseppe Verdi e in quello principale ne *Le nozze di Figaro* di Mozart.

Seung-Gi Jung si è aggiudicato numerosi riconoscimenti a concorsi internazionali, fra cui il primo premio al concorso "Ottavio Ziino" di Roma nel 2007 e, nel 2008, all'International Voice Competition "Luciano Pavarotti" di Modena (secondo premio), all'International Voice Competition di Tolosa (primo premio), al "Montserrat Caballé" di Saragozza e al "Giacomo Aragall" di Barcellona (terzo classificato), all'"Ernst Haefliger" di Berna (primo premio), al "Ruggero Leoncavallo" di Montalto (secondo classificato).

Nel 2009 ha vinto il primo premio all'"International Queen Sonja Competition" di Oslo.

Seung-Gi Jung ha intrapreso una carriera internazionale, esibendosi al Karlsruhe Staatstheater (Golaud, in *Pelleas et Mélisande* di Debussy), in Svizzera nel 2009 nei ruoli di Renato in *Un ballo in Maschera* e di Tonio ne *I Pagliacci* di Leoncavallo.

Gli appuntamenti per il 2010 lo vedranno vestire i panni di Enrico nella *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, di Ping nella *Turandot* di Puccini (Stadtheater Augsburg) e di Marcello ne *La bohème* di Puccini al Théâtre du Capitole di Tolosa.

MARCELLO PANNI
direttore

Compositore e direttore d'orchestra romano, dalla fine degli anni '70 Marcello Panni è ospite regolare delle principali istituzioni musicali italiane e dei più importanti teatri lirici internazionali, quali l'Opéra di Parigi, il Metropolitan di New York, il Bolshoi di Mosca, la Staatsoper di Vienna, la Deutsche Oper, il Covent Garden, il Liceu di Barcellona.

Oltre alle più note opere di repertorio, Panni ha diretto la prima esecuzione assoluta di *Neither* di Morton Feldman all'Opera di Roma (1976), *Cristallo di Rocca* di Sylvano Bussotti alla Scala di Milano (1983), *Civil Wars* di Philip Glass all'Opera di Roma (1984) e di recente *Patto di Sangue* di Matteo d'Amico al Maggio Musicale Fiorentino (2009).

Panni ha composto diverse opere liriche: *Hanjo* per il Maggio Musicale Fiorentino (1994); *Il Giudizio di Paride*, per l'Opera di Bonn (1996), *The Banquet* (Talking about Love), libretto di Kenneth Koch, per l'Opera di Brema (1998). Nell'aprile 2005 ha presentato al Teatro San Carlo di Napoli in forma di concerto l'opera in due atti *Garibaldi en Sicile*.

Nel luglio scorso è andato in scena, sulla piazza del Duomo di Spoleto per il Festival dei Due Mondi, un suo nuovo oratorio, *Apokàlypsis*, per voci recitanti, coro e orchestra, introdotto da Mons. Gianfranco Ravasi.

Nel 1994 Marcello Panni è nominato direttore artistico dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e quasi contemporaneamente, direttore musicale dell'Opera di Bonn. Nel settembre del 1997 assume la carica di direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica e dell'Opera di Nizza. Dal 1999 al 2004 è direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana. Nell'autunno 2000 lascia l'Opera di Nizza per ricoprire il posto di consulente artistico al Teatro San Carlo di Napoli che mantiene per due stagioni. Nel 2003 è stato nominato Accademico di Santa Cecilia. Dal 2007 al 2009 ha ripreso la direzione artistica dell'Accademia Filarmonica Romana. È attualmente direttore artistico e direttore principale della Orchestra Sinfonica Tito Schipa di Lecce.

Tra le sue incisioni discografiche ricordiamo *La Fille du Régiment* e la *Semiramide* con Edita Gruberova per Nightingale e un CD di arie e cori verdiani con Fabio Armiliato per Real Sound.

Ha collaborato numerose volte con Luciano Pavarotti, in particolare in due nuove produzioni al MET, *Rigoletto* (1990) e *Elisir d'amore* (1991), oltre che nei maggiori teatri lirici europei (Vienna, Parigi, Londra, San Carlo di Napoli).

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO DI PARMA

Nel solco di una storia che affonda le sue radici in una tradizione secolare, l'Orchestra del Teatro Regio, come formazione stabile, debutta nel 2000 con *Lohengrin* di Wagner e *Dinorah* di Meyerbeer, riscuotendo successo di critica e pubblico. Dal 2002 è impegnata in tutte le produzioni liriche e concertistiche del Teatro Regio di Parma e del Festival Verdi e affronta il grande repertorio sinfonico e sacro sotto la guida di alcuni tra i migliori direttori del panorama musicale internazionale.

All'estero, grande successo riscuotono le tournée del dicembre 2001, con il Coro della Fondazione Arena di Verona per le celebrazioni del Centenario Verdiano, ad Annecy e all'Auditorium National di Lione nel luglio 2002, con *Nabucco* all'Arena di Nimes nel settembre 2003, in Corea del Sud, con *Aida* al Jamshil Olympic Stadium, e nel settembre 2004 con lo *Stabat Mater* di Rossini a Marsiglia per il Festival de Musique à Saint Victor. Tra le tournée in altri continenti va segnalata la partecipazione all'applaudito *Rigoletto*, produzione del Teatro Regio, all'Auditorio Nacional di Città del Messico, le tournée in India con tappe a Nuova Delhi e Bombay, la tournée a Bilbao con *Aida* per il progetto pluriennale "Tutto Verdi" promosso da OLBE ABAO, Asociación Bilbaina de Amigos de la Ópera. Ultima in ordine di tempo, nel giugno 2009, la fortunata tournée a Pechino con il *Rigoletto*.

Dall'incontro con Bruno Bartoletti, e dalla sua nomina a direttore musicale della Fondazione Teatro Regio di Parma, è nata una proficua collaborazione, culminata nella realizzazione di un importante progetto dedicato a Benjamin Britten, con l'allestimento de *The turn of the Screw* e l'esecuzione del *War Requiem*. Direttori di prestigio internazionale come Riccardo Muti e Yuri Temirkanov hanno diretto l'Orchestra del Teatro Regio di Parma nella *Messa da Requiem* e ne *La traviata*, presentate nell'ambito del Festival Verdi 2007. Dal 1° gennaio 2009, nel percorso verso le celebrazioni verdiane del 2013, direttore musicale dell'Orchestra del Teatro Regio di Parma è Yuri Temirkanov.

